



Fotografia della superficie vitata provinciale al 2007

di Matteo Storchi e Stefano Meglioraldi

Questo breve testo ha lo scopo di illustrare sinteticamente, attraverso l'utilizzo di tabelle e grafici, la situazione viticola provinciale. Le cifre presenti di seguito sono state ottenute dall'elaborazione di dati forniti dal "Servizio Aiuti alle Imprese Agricole e Valorizzazione del Paesaggio Rurale" della Provincia di Reggio Emilia. Tali dati, che si riferiscono all'inizio del 2007, benché in continuo aggiornamento, hanno un sufficiente grado di precisione e ci possono fornire un quadro dettagliato della situazione attuale.

Superficie vitata

La superficie vitata per la produzione di uve da vino della Provincia di Reggio Emilia è di 8.473 Ha, pari al 7,9% della S.A.U. provinciale.

Tale superficie è distribuita per il 42,0% in soli due comuni: Reggio Emilia e Correggio, che presentano rispettivamente 1.821 Ha e 1.739 Ha di superficie coltivata a vite.

Gli altri comuni con un'importante percentuale di superficie vitata sono San Martino in Rio con il 5,6% (477 Ha), Novellara con il 5,4% (455 Ha), Rio Saliceto con il 5,3% (450 Ha) e Scandiano con il 5,2% (441 Ha).

Tutti gli altri comuni presentano una superficie inferiore a quelli citati, compresa tra i 309 Ha di Campagnola e gli appena 1.741 m² di Villa Minozzo.

Nella provincia reggiana vi sono anche quattro comuni che non presentano alcuna superficie vitata; questi sono dislocati tutti nell'alta montagna e sono: Busana, Ligonchio, Collagna e Ramiseto.

I dati relativi alla superficie vitata di ogni comune reggiano sono elencati nella tabella 1.

Sempre dalla tabella 1 si evince che Rio Saliceto e San Martino in Rio sono i comuni in cui si ha una maggiore concentrazione viticola, o in altri termini, una maggiore densità di coltivazione della vite, perchè la loro superficie vitata è, per entrambi, pari al 31,1% della propria S.A.U. comunale. Valori elevati sono presenti anche a Correggio (29,5%), mentre tutti gli altri comuni presentano valori di densità che non raggiungono il 20,0%.

Reggio Emilia ha una densità pari solo al 11,0%: questo significa che nonostante la superficie vitata elevata, la Superficie Agricola Utile è investita principalmente con altre colture agrarie.

Tabella 1. Superfici vitate della Provincia di Reggio Emilia suddivisa per comuni
e relativa percentuale sulla S.A.U. comunale.

Comuni	Superficie vitata (m ²)	% sup. vitata sul totale	S.A.U. comunale (Ha)	% sup. vitata sulla S.A.U. comunale
Albinea	2.176.910	2,6	2.447,6	8,9
Bagnolo in Piano	1.568.938	1,9	1.837,4	8,5
Baiso	378.897	0,4	2.747,0	1,4
Bibbiano	1.579.934	1,9	1.937,8	8,2
Boretto	400.423	0,5	1.056,0	3,8
Brescello	256.037	0,3	1.033,3	2,5
Busana	0	0,0	172,5	0,0
Cadelbosco di Sopra	1.961.633	2,3	2.156,8	9,1
Campagnola Emilia	3.093.062	3,7	1.861,1	16,6
Campegine	201.344	0,2	1.322,5	1,5
Canossa	173.553	0,2	1.659,8	1,0
Carpineti	41.669	0,0	2.849,6	0,1
Casalgrande	1.839.318	2,2	1.694,0	10,9
Casina	104.824	0,1	2.636,4	0,4
Castellarano	550.630	0,6	1.341,2	4,1
Castelnovo di Sotto	298.797	0,4	2.215,1	1,3
Castelnovo ne' Monti	11.241	0,0	3.203,3	0,0
Cavriago	587.318	0,7	580,1	10,1
Collagna	0	0,0	1.410,6	0,0
Correggio	17.398.468	20,5	5.896,4	29,5
Fabbrico	2.148.655	2,5	1.576,6	13,6
Gattatico	782.173	0,9	3.102,5	2,5
Gualtieri	911.381	1,1	1.800,1	5,1
Guastalla	261.761	0,3	3.158,8	0,8
Ligonchio	0	0,0	267,1	0,0
Luzzara	205.323	0,2	2.566,9	0,8
Montecchio Emilia	1.567.924	1,9	1.320,3	11,9
Novellara	4.550.252	5,4	5.259,2	8,7
Poviglio	635.717	0,8	2.870,9	2,2
Quattro Castella	2.247.383	2,7	2.258,2	10,0
Ramiseto	0	0,0	2.543,8	0,0
Reggio Emilia	18.211.999	21,5	16.566,5	11,0
Reggiolo	404.326	0,5	2.744,4	1,5
Rio Saliceto	4.509.629	5,3	1.449,0	31,1
Rolo	1.162.827	1,4	1.018,8	11,4
Rubiera	2.786.697	3,3	1.703,3	16,4
San Martino in Rio	4.773.627	5,6	1.535,1	31,1
San Polo d'Enza	549.521	0,6	1.400,9	3,9
Sant'Ilario d'Enza	1.045.450	1,2	1.289,0	8,1
Scandiano	4.411.772	5,2	2.324,2	19,0
Toano	69.362	0,1	3.750,0	0,2
Vetto	5.658	0,0	1.153,0	0,0
Vezzano sul Crostolo	643.769	0,8	1.187,9	5,4
Viano	223.078	0,3	1.532,3	1,5
Villa Minozzo	1.741	0,0	2.992,6	0,0
Totale	84.733.021	100,0	107.429,5	7,9

Età degli impianti

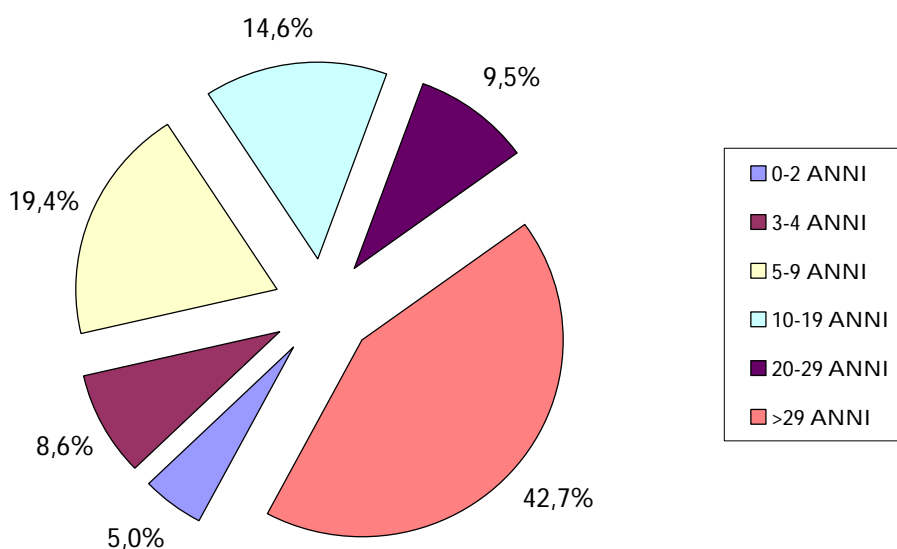
Nella tabella 2 la superficie vitata provinciale viene ripartita per classi d'età. Il 52,2% della superficie è interessata dalla presenza di vigneti con un'età superiore ai 20 anni. I vigneti giovani (0-4 anni) coprono invece il 13,6%.

Da questi dati e dalla relativa rappresentazione (figura 1) si capisce come, nonostante l'importante opera di rinnovamento che si è verificata in questi anni, nella viticoltura provinciale sono ancora presenti molti vigneti vecchi che nei prossimi anni necessiteranno di un'azione di rinnovo che porti alla sostituzione degli impianti obsoleti a favore di nuovi impianti meccanizzabili.

Tabella 2. Superficie vitata della Provincia di Reggio Emilia
suddivisa per classi d'età.

Classi d'età	Superficie vitata (m ²)	% sup. vitata sul totale
0-2 anni	4.276.165	5,0
3-4 anni	7.315.911	8,6
5-9 anni	16.475.288	19,4
10-19 anni	12.384.457	14,6
20-29 anni	8.069.642	9,5
>29 anni	36.211.558	42,7
Totale	84.733.021	100,0

Figura 1. Rappresentazione grafica della superficie vitata provinciale
divisa in classi d'età.



Piattaforma ampelografica

Attualmente le varietà coltivate sul territorio reggiano sono circa 90, molto più numerose di quelle coltivabili secondo la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1949/03 e successivi aggiornamenti. Questo è causato dalla presenza di vigneti d'età elevata in cui sono diffuse diverse "varietà minori" non più riconosciute dalle attuali leggi regolatrici del settore.

Questi vitigni sono considerati minori in quanto rappresentano una piccolissima fetta del panorama varietale reggiano e nessuno di questi arriva singolarmente a coprire l'1% della superficie vitata provinciale.

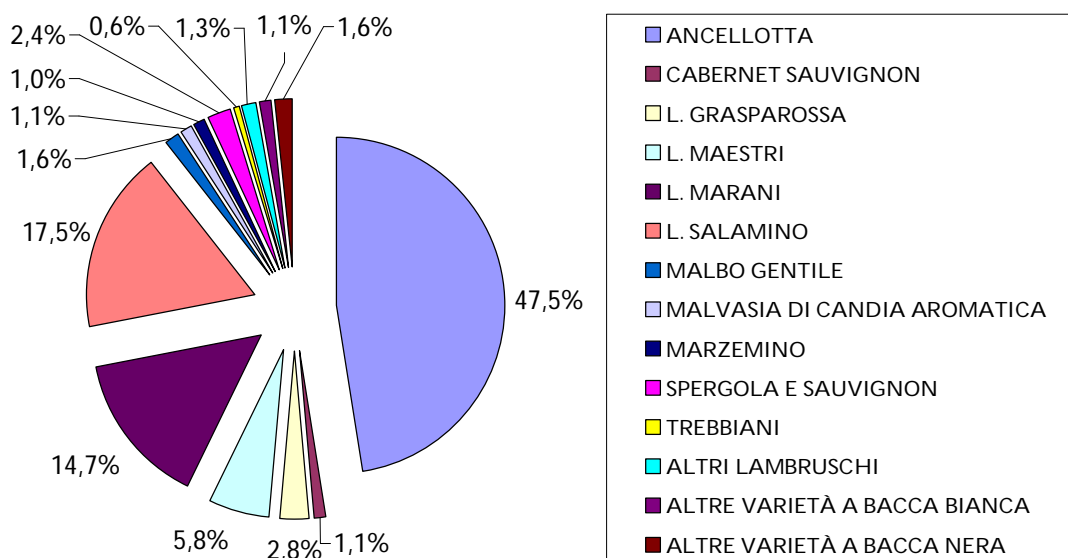
Nella tabella 3 sono riportate le superfici solo dei vitigni più rappresentativi della viticoltura provinciale. I dati lì riportati sono rappresentati graficamente in figura 2.

Il vitigno principalmente coltivato in provincia è l'Ancellotta con 4.026 Ha e ricopre quasi il 47,5% della superficie vitata. Molto importante risulta anche il gruppo dei lambruschi che comprende circa il 42,1% della superficie a vite, all'interno del quale predominano il Salamino (1.482 Ha) e il Marani (1.244 Ha).

Tabella 3. Superficie vitata della Provincia di Reggio Emilia suddivisa per le principali varietà coltivate.

Varietà	Superficie vitata (m ²)	% sup. vitata sul totale
Ancellotta	40.267.832	47,5
Cabernet sauvignon	892.582	1,1
Lambrusco grasparossa	2.384.580	2,8
Lambrusco Maestri	4.927.808	5,8
Lambrusco Marani	12.449.064	14,7
Lambrusco salamino	14.823.578	17,5
Malbo gentile	1.322.301	1,6
Malvasia di Candia aromatica	939.162	1,1
Marzemino	816.668	1,0
Spergola e Sauvignon	2.023.261	2,4
Trebbiani	471.759	0,6
Altri Lambruschi	1.143.278	1,3
Altre varietà a bacca bianca	901.084	1,1
Altre varietà a bacca nera	1.370.064	1,6
Totale	84.733.021	100,0

Figura 2. Rappresentazione grafica della piattaforma ampelografica provinciale.



Forme d'allevamento

Dai dati riportati nella tabella 4 si vede che la viticoltura è basata fondamentalmente su tre sole forme d'allevamento: il Sylvoz, sistema più diffuso che insiste sul 36,1% della superficie vitata, il Bellussi o semi-Bellussi (32,5%) e il G.D.C. (20,4%). La predominanza di queste tre forme è ben rappresentata nella figura 3. Le altre forme sono presenti con un minor numero di ettari.

Tabella 4. Superficie vitata della Provincia di Reggio Emilia suddivisa per forme d'allevamento.

Forme d'allevamento	Superficie vitata (m ²)	% sup. vitata sul totale
Alberata	679.341	0,8
Bellussi o semi-Bellussi	27.562.134	32,5
Casarsa	2.569.962	3,0
Cordone speronato	2.438.633	2,9
G.D.C.	17.289.087	20,4
Guyot	483.182	0,6
Pergola	2.342.325	2,8
Sylvoz	30.557.520	36,1
Altre forme	810.837	1,0
Totale	84.733.021	100,0

Figura 3. Ripartizione per forme d'allevamento della superficie vitata provinciale.

